

Combattiamo la zanzara tigre:
togliamole l'acqua!

ti Scuola universitaria professionale della Svizzera italiana
SUPSI

Il tuo aiuto è fondamentale:

- per evitare il fastidio di punture aggressive e ripetute
- per evitare il rischio di malattie gravi.

Assicurati di:

- svuotare tutti contenitori d'acqua ferma settimanalmente, da aprile a novembre
- impedire i ristagni d'acqua piovana o da irrigazione in qualsiasi contenitore, anche piccolo, e di chiudere le fessure dei muri con la sabbia.

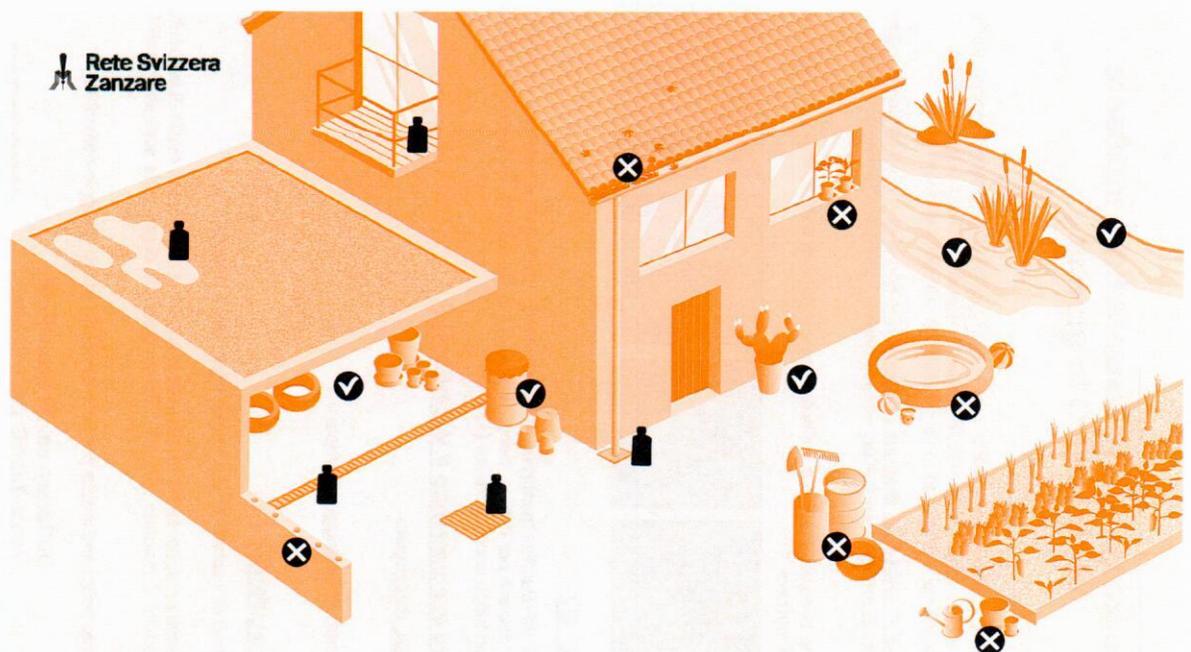
Ricorda che:

- i comuni effettuano regolarmente trattamenti contenitivi sul suolo pubblico
- solo tu puoi impedire la proliferazione della zanzara tigre in casa tua
- non sono pericolose le acque in movimento (come corsi d'acqua), ampi specchi d'acqua (come stagni o biotopi) e le piscine con acqua clorata.

Per saperne di più: www.supsi.ch/go/zanzare
T 058 666 62 46



© LMA/SUPSI



Capovolgli o stocca al coperto i recipienti (vasi, secchi, copertoni grondaie, ecc.). Chiudi ermeticamente i bidoni, tetti evita di usare sottovasi. Biotopi e corsi trattati d'acqua non producono zanzara tigre.

Contenitori con acqua ferma vanno eliminati, sottovasi e piscine o piscinette per bambini non utilizzate vanno svuotati settimanalmente. Controlla che non vi siano ristagni nelle grondaie. Colma le fessure nei seguendo muri con sabbia

I punti d'acqua ferma non eliminabili (tombini a griglia, pozzetti di pavimenti rialzati, ristagni su piani, ecc.) possono essere con prodotti a base di *Bacillus thuringiensis israelensis* (BTI) le indicazioni del produttore

